

Il punto A CHE PUNTO SIAMO CON I LAVORI DEL DUOMO? di Don Daniele

Nell'ultimo numero di "Voce che grida" avevamo comunicato l'imminente pubblicazione di un'edizione straordinaria del nostro bollettino in occasione dell'apertura del Duomo. Con grande dispiacere, devo ammettere che siamo in un momento di stallo per quanto riguarda la conclusione dei lavori. La stessa Direzione Lavori, a maggio 2023, ci comunicava l'impossibilità di fare un cronoprogramma, e stabilire così una data certa per la riapertura della nostra chiesa, in attesa di una perizia di variante che consenta di eseguire opere non previste in contratto.

Quali sono queste opere? Sostanzialmente quattro. Anzitutto, in fase di installazione del sistema anti-volatili si è provveduto a posizionarlo, come era in precedenza, solo nella facciata della chiesa. Ora, basta alzare la testa da ottobre a maggio e vedere sul campanile del Duomo stazionare centinaia di piccioni che rovinano con il loro guano l'edificio di culto appena sistemato. Occorre implementare il sistema anche sul tetto del campanile: il problema è che il ponteggio è già stato smontato due anni fa e per arrivare a questa altezza c'è bisogno di una gru, i cui costi sono chiaramente molto alti, a cui aggiungere il costo dell'installazione di altro cavo elettrificato.

Ancora: dal libro di don Ettore Rovatti, nelle pagine sul nostro Duomo, si vede chiaramente la presenza di due tende poste nelle due grandi finestre dell'abside per impedire che i raggi solari colpiscano le opere d'arte del presbiterio, e la presenza di n.8 lampade votive in quattro altari laterali. Purtroppo, in sede di progetto non si è tenuto conto né delle tende, né della ricollocazione delle lampade votive. Il lettore può immaginare quanto sarà la spesa per provvedere a tali opere una volta che il ponteggio in tutta la chiesa è già stato smontato... Infine, la Via Crucis: ha un notevole valore in campo artistico e necessita di un'opera di restauro più importante, e più onerosa, di quella prevista in sede di gara di appalto.

Quindi, rimane da completare il restauro delle opere d'arte (quadri e statue) e la loro rispettiva ricollocazione. Mancano all'appello anche i quattro confessionali che la Soprintendenza, a motivo del mantenimento della memoria storico-liturgica del Duomo, ha stabilito che siano restaurati e riposizionati dov'erano in precedenza. Dulcis in fundo, l'impianto audio: quello previsto da contratto è stato valutato dal sottoscritto assolutamente insufficiente per le esigenze della nostra chiesa. Abbiamo già provato e scelto un im-

pianto che risponde alle necessità del nostro ambiente liturgico e ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola; per sostenere l'intera spesa, che si aggira sui 38mila euro, dovremo ricorrere alla generosità dei finalesi. I mobili della sagrestia sono quasi ultimati nel restauro e aspettano solo di essere posizionati nella chiesa. Detto questo, con una certa delusione su come è stata affrontata l'ultima fase dei lavori, che è quella più importante per un semplice parrocchiano, lascio al lettore immaginare una data per la fine lavori. Un'arma potente l'abbiamo: la nostra preghiera e, come ci ha mostrato il Santo Curato d'Ars, un po' di penitenza. Intanto, da questa esperienza ne usciremo tutti rafforzati in una virtù basilare per un cristiano: la pazienza!

25° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE SOLENNE DI SUOR NIRMALA

Domenica 16 aprile, la comunità parrocchiale finalese si è ritrovata alla messa delle ore 18.00 per un evento molto speciale! Durante la funzione, Suor Nirmala ha confermato i voti religiosi in occasione del suo Silver Jubilee ovvero il 25° anniversario di professione solenne. La celebrazione, presieduta da Don Daniele e Don Isacco e accompagnata da Coralenova, è stata toccante e partecipata, l'occasione per ringraziare il Signore del dono di Suor Nirmala, davvero preziosa per la sua testimonianza, la sua fede, la sua disponibilità e il suo sorriso sempre pronto.

Grazie di tutto Suor Nirmala!

Chiara e Gianluca Guidetti



Orari messe

Presso la chiesa del Seminario

Feriali: ore 8 -18

Festiva anticipata: ore 18

Festiva: ore 8 - 9.30 - 11 - 18

Santuario degli Obici: solo giorni festivi ore 17 (ora solare) e ore 19 (ora legale)

Confessioni

Sabato: ore 16.30-18, in sagrestia del Seminario

Tutti i giorni dopo le messe feriali

Durante le messe festive

Domenica 3 settembre 2023

Festa dell'ammalato

S.Messa ore 11 durante la quale verrà conferito il

Sacramento dell'Unzione degli Infermi alle persone ammalate e agli anziani. A seguire pranzo insieme in Seminario.

Sabato 16 settembre 2023

Cena dei campeggi

Al termine dell'estate, tutti i bambini, ragazzi, animatori ed educatori, con i preziosi cuochi, sono invitati in Seminario alle ore 19.30 per un momento conviviale e per guardare assieme le foto dei meravigliosi campeggi estivi.

Sabato 23 settembre 2023

Alle ore 10 **apertura del nuovo anno pastorale** con il nostro Vescovo Erio Castellucci, nella parrocchia di Gesù Redentore di Modena.

Domenica 1 ottobre 2023

Inizio anno catechistico in seminario



VOCE CHE GRIDA

Parrocchie di Finale Emilia e Reno Finalese

Numero 279

Settembre 2023

SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE

8 SETTEMBRE 2023

TRIDUO DI PREPARAZIONE IN SEMINARIO

Tre passi con Maria

Itinerari spirituali e santuari 'a portata di mano'

Storia e feste del santuario, spiritualità e catechesi

Martedì 5 ore 17-19: Confessioni.

Ore 18: S.Messa.

Ore 21: "Madonnina della valle"

(Bevilacqua) incontro guidato da Don Marco Ceccarelli, con la partecipazione di Antonella Fabbri.

Mercoledì 6 ore 17-19: Confessioni.

Ore 18: S.Messa.

Ore 21: "Madonna della pioppa"

(Ospitale) incontro guidato da Don Andrea Pesci.

Giovedì 7 ore 17-19: Confessioni.

Ore 18: S.Messa.

Ore 21: "Santa Maria degli angeli"

(Obici) incontro guidato da Don Daniele Bernabei

Le tre serate vogliono essere un invito alla riflessione e alla preghiera per festeggiare Maria, venerata nei Santuari attorno a noi, con la guida dei rispettivi parroci.

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

S.Messe in orario festivo (8, 9.30, 11, 18).

Ore 17.30: Celebrazione dei Vespri della solennità della Beata Vergine delle Grazie.

Ore 18: **Santa Messa Solenne della B.V. delle Grazie** in Seminario presieduta da Padre Orazio Bruno della Parrocchia di San Francesco di Ferrara.

A seguire, **Solenne Processione** accompagnata dalla Banda di Scortichino, con la statua della Madonna delle Grazie, per le vie Frassoni, Mazzini, Cavour e ritorno in Seminario.

PROGRAMMA RICREATIVO

Venerdì 8 settembre, parco del Seminario

Ore 20 **momento conviviale** a cura della PRO LOCO APS di Finale Emilia

Birra & vino

Frittelle & gnocchi fritti, salumi

Gramigna con la salsiccia

Crostata & Caffè

Chostro del Seminario

Ore 21 : **'Ti strappo una risata'** barzellette e indovinelli a cura dei + & - giovani della parrocchia

Ore 22: **Concerto** dei 'Piccoli cantori di San Francesco' di Ferrara

Ore 23: Estrazione dei biglietti della **lotteria**.

Primo premio elettrodomestico Bimby della Vorwerk top di gamma, secondo premio mezza forma di Parmigiano Reggiano e altri favolosi premi!

CAMPEGGI ESTIVI A MALOSCO 2023

Come ogni anno la parrocchia di Finale Emilia ha organizzato il tanto amato campeggio estivo, diviso in 2 turni in base all'età.

La meta è stata Malosco (TN) presso la Casa Alpini Stimmadini. Bambini e ragazzi hanno passato una settimana scandita da giochi, passeggiate, incontri formativi e momenti di preghiera seguendo un tema centrale: "La cura".

Educatori e animatori hanno cercato di far capire l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri ma anche di tutto ciò che ci circonda in 5 diversi incontri:

LA CURA DI SE', l'importanza di fermarci, ricavare degli spazi per noi, ascoltare e arricchirci.

LA CURA DELL'ALTRO, riusciamo a prenderci cura dell'altro senza giudicare? Riusciamo a perdonare?.

LA CURA DELLA COMUNITA', ci prendiamo cura di chi ha bisogno indistintamente, senza preferenze? Ci sentiamo parte della comunità?.

LA CURA DEL CREATO, capire che le piccole e semplici cose alla fine sono le più belle, riconoscere nel creato la mano di Dio e imparare a rispettarlo.

LA CURA DELLA MONDIALITÀ, siamo mai stati pigri? Anche noi, nel nostro piccolo, possiamo portare messaggi di pace.

Ogni giorno ci siamo messi in gioco, rafforzando il rapporto di gruppo ed esponendo le proprie emozioni, paure e i propri

sentimenti davanti agli altri.

Lo scopo di questo campeggio è proprio quello di far crescere il bambino/ragazzo, di lasciargli qualcosa nel cuore che porterà con sé per tutta la vita.

Un ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati per il corretto svolgimento di questa bellissima esperienza.

Educatori, figure fondamentali, con i loro incontri hanno insegnato che dobbiamo fidarci del progetto che Dio ha pensato per noi, avere rispetto di tutti e prima di agire pensare sempre: "Gesù cosa farebbe al mio posto?".

Animatori, che con tanto impegno e costanza hanno preparato ogni giorno tantissimi giochi e attività facendo un po' da fratelli maggiori per tutti quei bimbi che magari sentivano la mancanza di casa.

Don Daniele, che ci ha fatto vivere un'esperienza incredibile ed è stato la prima figura di riferimento per tutti.

Non meno importanti le cuoche che ci hanno servito ogni giorno piatti sempre abbondanti e prelibati.

Un grazie va anche a tutti coloro che vi hanno partecipato, tutti i bambini che, nonostante le numerose riprese e diversi contrasti, hanno permesso anche a noi animatori ed educatori di crescere e scoprire il bello che c'è in ognuno di loro.

Emma Bergamini



GMG LISBONA 2023: VERSO L'ALTO E VERSO L'ALTRO

Il 24 luglio 2023 una piccola delegazione di tre pellegrini finalesi, completata successivamente da altri tre giovani giunti una settimana dopo, è partita verso il Portogallo per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù ed incontrare il nostro Papa Francesco. La proposta della nostra Diocesi, alla quale abbiamo aderito, prevedeva per la



prima settimana di partecipare a "Welcome to Paradise", un festival annualmente organizzato dalla Comunità Chemin Neuf che in occasione della GMG si è tenuto a Portimão dal 26 al 31 luglio. Chemin Neuf è una comunità cattolica a vocazione ecumenica che conta circa 2000 membri tra sacerdoti, religiosi, religiose e famiglie. Questa prima esperienza ci ha da subito immersi nell'atmosfera della GMG, essendo presenti 4000 giovani provenienti da 60 Paesi e da circa 15 chiese cristiane diverse, e ci ha da subito aperto la mente e il cuore ad una visione più ampia della fede e del nostro rapporto con Dio. Nel corso della settimana si sono susseguite numerose attività: conferenze tenute da relatori provenienti da diverse professioni cristiane, momenti di preghiera più personali, serate di lode attraverso canti e danze tipiche di tanti paesi del mondo; non sono mancate poi la messa quotidiana e diversi momenti di condivisione e svago nelle meravigliose spiagge portoghesi. Terminata questa settimana siamo giunti a Lisbona, pronti a vivere la XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, il cui motto è stato "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39). Il gruppo delle Diocesi di Modena, Nonantola e Carpi, composto da oltre 600 pellegrini, ha alloggiato nella città di Torres Vedras, dove per noi è stata preparata una meravigliosa accoglienza, grazie al lavoro di numerosi volontari e di molte famiglie che hanno accolto nelle loro case una parte di noi. Il primo incontro "mondiale" è stato martedì 1 agosto con la messa di apertura, presieduta dal Patriarca di Lisbona, il Cardinale Manuel Clemente. Abbiamo poi partecipato all'evento di accoglienza del

Papa e alla Via Crucis animata, in cui sono stati esposti grandi dubbi vicini a noi giovani a cui il Papa ha risposto con parole di grande speranza.

Il culmine è stato, come per ogni GMG, la veglia che si è tenuta sabato 5 agosto al "Parque Tejo" di Lisbona; in questa serata il Papa si è soffermato sulla gioia, che dobbiamo

cercare e scoprire nel dialogo con gli altri, e ci ha invitato a camminare con una meta, senza fermarsi e senza paura, forti dell'amore di Gesù.

Dopo una notte passata all'aperto, abbiamo partecipato alla messa conclusiva presieduta da Papa Francesco, in cui ha annunciato anche che la prossima GMG si terrà a Seul nel 2027. Con questo sguardo al futuro riesco a cogliere la ricchezza di questa esperienza; risulta quindi spontaneo ringraziare tutti i miei compagni di viaggio, gli amici di vecchia data e i nuovi amici conosciuti in questa occasione, e naturalmente il nostro Papa Francesco che, nonostante fosse visibilmente provato dal viaggio, ci ha illuminato con le sue parole e con i suoi occhi, pieni di gioia nel vedere così tanti giovani lì per un unico motivo: Gesù Cristo.

Oltre alle preziose parole di Papa Francesco, mi porto a casa altre due sensazioni altrettanto preziose; innanzitutto la gioia delle persone che mi hanno circondato in queste due settimane: in ogni situazione, anche in quelle più stancanti come le lunghe file e le tratte in metro, non sono mancati canti e balli con sconosciuti che in pochi minuti sono diventati amici. Infine la bellezza e la ricchezza delle diversità; poter sperimentare diversi modi di pregare un unico Creatore ha sicuramente arricchito notevolmente la nostra fede e ci ha dato una forte spinta per tornare nelle comunità parrocchiali e portare nelle nostre realtà la grande ricchezza di questa esperienza perché, come ci ha detto il Papa durante la veglia, "la gioia è missionaria".

Allegra Cavicchi

"VOCI DI PACE" HA PARTECIPATO A "ALTA PUSTERIA INTERNATIONAL CHOIR FESTIVAL"

Quest'anno alla rassegna internazionale "Alta Pusteria International Choir Festival" si sono esibiti circa tremila coristi provenienti da tutto il mondo. La Bassa modenese è stata presente con il Coro "Voci di Pace" (i cui coristi provengono dalla corale Agàpe di San Felice e dal coro Erga Omnes di Finale Emilia diretti dal maestro Lorenzo Fioratti). Con un programma di canti sacri e profani, presentati nei quattro incalzanti concerti previsti in Valle Aurina e San Candido, la corale, assieme al maestro Fioratti e al maestro Setti al pianoforte, ha riscosso un grande successo, vedendo così largamente ripagato l'impegno di lunghi mesi di preparazione. La sfilata conclusiva per le vie di San Candido ha sigillato momenti di grande condivisione nella passione per il canto, sfociando nell'esecuzione



in piazza del "Va' pensiero" e del "Signore delle cime": un momento di altissima emozione perché, guardando al cielo, il gruppo volge immancabilmente il pensiero ai coristi - e non solo - che ora sono lassù, ma hanno sempre un posto speciale nel loro cuore.

Il coro "Erga Omnes", che si ritrova ogni lunedì dalle ore 21 alle 23 in canonica, è alla ricerca di nuovi coristi e da inserire nell'organico. Sant'Agostino rimarcava l'importanza del canto con l'ormai celebre frase: "Chi canta prega due volte", anche se il vescovo di Ippona aveva scritto più precisamente che "Il cantare è proprio di chi ama". Quello tra canto e preghiera è un legame indissolubile consolidato nel tempo.

Voce che Grida - Parrocchie di Finale Emilia e Reno Finalese (Modena) tel. 0535.92.511
Direttore resp. Don Franco Borsari - Autorizzazione Tribunale di Modena n. 345 del 2/6/1958
Stampa Artegrafica Barberini - Tel. 0535 87141